Focus sull’assoluzione e sul ribaltamento dell’accusa

Data: Invalid Date | Autore: Redazione



Alberto Genovese assolto: per il giudice l’accusa era infondata e mirata a un risarcimento

Le motivazioni che hanno portato all’assoluzione di Alberto Genovesedall’accusa di violenza sessuale evidenziano un quadro completamente diverso da quello inizialmente ipotizzato. Il tribunale ha infatti stabilito che l’ex imprenditore sarebbe stato vittima di una calunnia, orchestrata con l’obiettivo di ottenere un cospicuo risarcimento economico e sfruttare la risonanza mediatica della vicenda.

Consenso e non costrizione: il verdetto del giudice

La decisione del gup è chiara: la donna coinvolta avrebbe dato il proprio consenso anche a pratiche definite “estreme” e non sarebbe mai stata resa incosciente contro la sua volontà. Inoltre, il tribunale ha stabilito che l’assunzione di sostanze stupefacenti da parte dell’accusatrice è avvenuta di sua spontanea volontà, senza alcuna costrizione.

Il caso si inserisce nel più ampio contesto delle vicende giudiziarie di Genovese, già condannato in altri procedimenti per episodi distinti. Tuttavia, in questa specifica accusa, il giudice ha ribaltato completamente la narrazione, aprendo un possibile nuovo procedimento per calunnia nei confronti della denunciante.

Verso un nuovo capitolo giudiziario

Come riportato da *Il Fatto Quotidiano*, la magistratura ha ora avviato un'indagine sulla donna per calunnia, in seguito alle incongruenze emerse durante il processo. Questo sviluppo sottolinea l'importanza del consenso nelle valutazioni giudiziarie e il peso che accuse infondate possono avere nel dibattito pubblico e legale. Il procedimento proseguirà per accertare eventuali responsabilità di chi ha avanzato un'accusa ritenuta priva di fondamento dal tribunale.

Articolo scaricato da www.infooggi.it
https://www.infooggi.it/articolo/focus-sull-assoluzione-e-sul-ribaltamento-dell-accusa/144810